

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

<b>ISTITUTO</b>	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
<b>A COSA SERVE</b>	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
<b>FONTE NORMATIVA</b>	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
<b>CONTENUTO DELLA NORMA</b>	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

### COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE

(Provincia di Macerata)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

#### Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa del 30/11/2018</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2016</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica:</b> Segretario Comunale Dott.ssa Serafini Giuliana Responsabile Ufficio Tecnico: Geom. Zamponi Pierfederico Responsabile Ufficio Tributi: Dott.ssa Tardella Solidea  <b>Parte Sindacale:</b> RSU: Consoli Rita CISL-FP: Cervelli Angelo
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalit� previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999;

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data <b>22.11.2018</b> .
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?  <b>Nessun rilievo</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	E' stato adottato il Piano degli obietivi previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 è stato adottato.
		Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione cui soggiacciono gli Enti Locali.
<b>Eventuali osservazioni</b> =====		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Ai fini della costituzione del fondo per le politiche di sviluppo di risorse umane e della produttività si è tenuto conto di una serie di disposizioni di seguito sintetizzate:

- Le modalità di determinazione delle risorse umane e della produttività (c.d. fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., sono ancora disciplinate dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004.
- La disciplina specifica delle voci che compongono il Fondo è ancora rinvenibile nell'art. 15 del CCNL 01/04/1999.
- Le norme contrattuali sopra richiamate sono state integrate dalle diverse disposizioni contrattuali di cui al CCNL 09/05/2006 (art. 4), al CCNL 11/04/2008 (art. 8), al CCNL 31/07/2009 (art. 8).
- L'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dal D.Lgs. 150/2009 ed in particolare il comma 3 quinquies dispone: *"La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45 comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le Regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli Enti Locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance... "*

Inoltre, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Comunale con Delibera n. 29 del 23/03/2018, si è tenuto conto di quanto disposto dal D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 ed in particolare dei limiti di spesa alla contrattazione decentrata introdotti dall'art. 9, comma 2 bis del predetto decreto. In base a questa norma il fondo per l'anno 2016 non può essere superiore a quello costituito per l'anno 2010 e deve comunque essere decurtato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Inoltre si è tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite n. 51 del 04/10/2011, che ha chiarito la non inclusione nei limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 delle risorse destinate alla progettazione interna.

Con deliberazioni n. 29 del 23/03/2018 la Giunta ha deliberato inoltre:

- la destinazione di quota parte delle risorse variabili per le indennità già previste con CDI 2011, quali le indennità di rischio/disagio.

- di non prevedere per l'anno 2016, visti i limiti imposti dall'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010, progressioni orizzontali economiche.

Con determina del S.C. n.52 del 24.11.2018:

- Il Responsabile del Personale ha provveduto a quantificare e costituito il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2016, secondo le linee, i criteri ed i limiti illustrati, per l'importo complessivo di € 10.167,93 calcolato per l'anno 2016, che non supera l'importo massimo consentito costituito dall'ammontare del fondo 2010.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse ANNO 2016

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. b: progressioni economiche orizzontali effettuate all'interno delle categorie negli importi determinati a valere nell'anno 1999 per n. 13 mensilità (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/2004	4.353,36
Art. 17, comma 2, lett. b: progressioni economiche per l'anno 2009 dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 09/05/2006 a valere dal 01/01/2004	2.712,64
Art. 17, comma 2, lett. d): Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo – art. 24 CCNL 14/09/2000	660,00
Art. 17, comma 2, lett. e): attività di disagio (come da contratto decentrato) personale cat. B	494,39
Art. 17, comma 2, lett. f): Ccnl 1/4/99,art.36 comma 2 Ccnl 22/1/2004, art.7 Ccnl 09/05/06: compensare l'esercizio di specifiche responsabilità assegnate al personale di categoria D-C-B fino ad un massimo di € 2.500 in base ai seguenti requisiti: a Responsabile di coordinamento di struttura b Responsabile di procedimento c	
Art. 17, comma 3: risorse necessarie al pagamento dell'indennità di direzione ex 8 q.f. ai dipendenti che beneficiavano di tale indennità di £ 1.500.000 alla data dell'01/04/99;	
Ex art. 4 dell CCNL 16/07/1996: corresponsione dell'indennità annua di € 64,56 in favore di dipendenti inquadrati nella categoria A e categoria B1 giuridica;	
Art. 33 CCNL 22/01/2004: indennità di comparto	1.947,54
Ex art. 31 comma 7 CCNL 14/09/2000 e art. 6 CCNL 05/10/2001.	
Art. 36, comma 2, lett. i) CCNL 22/01/2004: indennità da corrispondere per specifiche responsabilità attribuite con atto formale dell'Ente, per importi fino a un massimo di € 300,00 annui: a Ufficiale di Stato Civile b Ufficiale Anagrafe c Ufficiale Elettorale d Responsabile Tributi	
Art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 01/04/1999: progetti speciali scelti dall'Ente	
Totale	10.167,93

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto decentrato integrativo 2016 tratta la quantificazione, ripartizione ed utilizzo delle risorse decentrate integrative, nell'ambito del vigente contratto collettivo decentrato integrativo a cui si rinvia limitatamente alla sola parte normativa non disciplinata dal seguente contratto.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto gli incentivi legati alla performance individuale ed organizzativa vengono erogati sulla base di schede individuali di valutazione dei singoli dipendenti relative all'apporto di ognuno.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi – piano performance, ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Camporotondo di F.ne, 15.12.2018



**IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO**  
**Dott.ssa Giuliana Serafini**